

un passo dopo l'altro

Percorso a moduli
di educazione dell'affettività e sessualità
per alunni della scuola primaria
e secondaria di primo e secondo grado

A cura di

CHIARA SOLCIA

Operatrice della bio-fertilità

Educatrice dell'affettività e sessualità

Consulente sessuale



PREMESSA

Questo percorso nasce dall'esigenza di elaborare un progetto unitario che per gradi accompagni i ragazzi nel cammino di crescita verso un armonioso e positivo sviluppo fisico, psico-emotivo e relazionale. Il quadro antropologico di riferimento è il personalismo, che si fonda su una visione unitaria e integrata della persona. I diversi progetti sono frutto di oltre un decennio di collaborazione con specialisti di diverse aree (psicologica, pedagogica e sanitaria) e di formazione e aggiornamento personale costanti.

Ogni modulo, pensato in continuità con i precedenti e i successivi, ha un focus specifico e può perciò essere scorporato dall'intero percorso.

I singoli percorsi possono essere modificati e fatti aderire a particolari necessità e richieste della struttura che li richiede, sia modificando il numero di incontri che aggiungendo contenuti specifici e attività ad hoc concordate in fase di progettazione.

Per garantire la continuità educativa e rispondere alle necessità degli adulti di riferimento, viene aggiunta la proposta di un percorso per genitori, da realizzare in concomitanza o indipendentemente da quello dei ragazzi, in cui siano presenti momenti di confronto e formazione su queste delicate tematiche.

OBIETTIVI GENERALI

-affrontare i temi dell'educazione affettiva e sessuale inserendoli in una visione globale di crescita e scoperta di sé e degli altri, con modalità che partano dal vissuto e dalla maturità dei diversi gruppi classe, per aiutare i ragazzi a cogliere l'unitarietà della persona umana nelle sue diverse dimensioni: affettiva, cognitiva, biologica, relazionale

-fornire corrette informazioni scientifiche ai ragazzi sulla fisiologia femminile e maschile, evidenziando specificità e complementarietà

- offrire occasioni per riflettere sul percorso di crescita che i ragazzi stanno affrontando, nell'ottica del diventare uomini e donne
- stimolare all'uso di un linguaggio corretto per parlare del proprio corpo, delle emozioni, di sé
- promuovere il rispetto di sé e del diverso da sé
- promuovere atteggiamenti consapevoli e responsabili riguardo alla relazione affettiva
- promuovere l'assertività e il rispetto dei pensieri altrui
- promuovere l'approccio e l'uso consapevole e adeguato dei social media
- stimolare la capacità critica rispetto ai condizionamenti culturali e ambientali
- condividere dubbi e scoperte fra coetanei
- offrire spazi di confronto e strumenti educativi agli adulti di riferimento

METODOLOGIA

Tutti i percorsi prevedono una metodologia attiva, per coinvolgere i ragazzi e farli apprendere sperimentandosi e mettendosi in gioco in prima persona. Mediante brainstorming, role playing, attività di gruppo e individuali, attività didattiche, visione di filmati, discussione in plenaria si intende adattare ogni intervento alle specifiche esigenze, sensibilità e maturità dei gruppi classe ai quali è destinato.

INDICATORI DI VALUTAZIONE

Al termine dell'ultimo incontro in ogni classe si raccoglieranno impressioni e valutazioni degli alunni attraverso un questionario di gradimento.

In itinere saranno valutati il livello di coinvolgimento, la partecipazione attiva, la capacità di porre domande.

Al termine dei percorsi si prevedono incontri di restituzione con insegnanti e genitori.

INVESTIMENTO

Da concordare.

Indicativamente il costo per classe si definisce in base al numero di incontri (€ 180 - due incontri; € 270 - tre incontri; € 360 - quattro incontri).

CONTATTI

Per richiedere la realizzazione dei progetti o avere altre informazioni è possibile mandare una e-mail all'indirizzo chiara.sol@live.it , telefonare al numero 3335946811 o visitare il sito www.chiarasolcia.it .

EMOZIONI A SORPRESA

Alunni della quarta classe
della scuola primaria



FOCUS

- Esplorare il mondo delle emozioni, proprie e altrui, per migliorare la competenza emotiva, cioè la capacità di riconoscere, esprimere e gestire in modo adeguato emozioni e stati d'animo
- favorire la consapevolezza di come il corpo viva e comunichi emozioni, allenare l'empatia
- offrire occasioni di confronto e condivisione di vissuti emotivi tra pari e adulti significativi.

REALIZZAZIONE

Il percorso si articola in quattro incontri in classe, preferibilmente a cadenza settimanale, per un totale di 8 ore circa

PRIMO INCONTRO- l'alfabeto delle emozioni

| ATTIVITA' | OBIETTIVI | STRUMENTI RICHIESTI |
|---|---|---|
| OGGI MI SENTO... -gioco di presentazione | Creare un clima empatico e collaborante, valorizzare l'unicità di ognuno e migliorare la conoscenza reciproca. | |
| EMOZIONI & CO - brainstorming su emozioni -spiegazione/confronto su differenze e caratteristiche di emozioni, sentimenti, stati d'animo | Facilitare la capacità di nominare, riconoscere e dare significato ai differenti vissuti emotivi. Ampliare il vocabolario emotivo. | cartellone |
| IL MIMO DELLE EMOZIONI -qualche volontario prova a mimare una emozione a scelta, cercando di farla indovinare alla classe | Potenziare la capacità di riconoscere le emozioni proprie e altrui, allenare l'intelligenza emotiva, riconoscere le differenze individuali nell'esprimere le emozioni | |
| DOVE MI SENTO? -scheda personale: colorare le parti del corpo in cui si percepisce un'emozione | Riconoscere le attivazioni corporee causate dalle emozioni per aumentare consapevolezza e gestione funzionale | |
| IL BARATTOLO DELLE EMOZIONI -per la durata di tutto il progetto, foglietti anonimi col racconto di emozioni significative provate all'interno della vita di classe | Offrire uno strumento per esprimere il benessere/malessere dei bambini in classe. | -Barattolo da lasciare in classe fino all'ultimo incontro (l'insegnante potrà usare successivamente i |

| | | |
|--|--|-----------------------------------|
| | | bigliettini lasciati dai bambini) |
|--|--|-----------------------------------|

SECONDO INCONTRO- il corpo esprime le emozioni

| ATTIVITA' | OBIETTIVI | STRUMENTI RICHIESTI |
|---|--|--|
| EMOZIONI IN MUSICA -lasciandosi trasportare dalla musica si esprimono col corpo le emozioni da essa suscitate | Ampliare la consapevolezza dell'interazione tra l'ambiente ed emozioni e stati d'animo. | Se possibile usare uno spazio in cui è facile muoversi liberamente |
| IDENTIKIT DELLE EMOZIONI -in gruppo si lavora su un'emozione: situazione, pensiero, a cosa serve, segni di riconoscimento - in plenaria condivisione delle strategie di gestione positiva | Accogliere e apprezzare tutte le emozioni, anche quelle percepite come negative. Condividere strategie utili per esprimere adeguatamente e alleviare le emozioni sgradevoli | |

TERZO INCONTRO-la condivisione del vissuto emotivo

| ATTIVITA' | OBIETTIVI | STRUMENTI RICHIESTI |
|--|---|---------------------|
| DA UNA PARTE E DALL'ALTRA -lavoro individuale: su un piatto disegnare le emozioni che facciamo vedere/non facciamo vedere in classe -chi vuole condivide | Parlare del vissuto emotivo in classe, potenziare la capacità critica di condividere le emozioni nei diversi contesti | |
| COMPITO A CASA -chiedere a genitori e nonni modi di dire sulle emozioni | Coinvolgere la famiglia e facilitare il racconto dell'esperienza vissuta a scuola. | |

QUARTO INCONTRO-gestire ed esprimere adeguatamente le emozioni più "critiche"

| ATTIVITA' | OBIETTIVI | STRUMENTI RICHIESTI |
|---|---|--|
| IL PODIO DELLE EMOZIONI -posizionamento rispetto alle emozioni difficili da gestire, anche a partire da alcune situazioni emerse dal barattolo | Sperimentare le diverse emozioni provate dai compagni. Cercare strategie/soluzioni per migliorare il clima di classe e affrontare i vissuti emotivi "difficili". | Se possibile usare uno spazio in cui è facile muoversi liberamente |
| LASCIAMI UN PROVERBIO -raccolta di frasi e modi di dire sulle emozioni | Concludere in modo giocoso e coinvolgente. | |
| Questionario di gradimento | Valutare il livello di soddisfazione. | |

È richiesta la presenza in classe dell'insegnante, come figura di riferimento per i bambini; per dare continuità all'intervento, potrà raccogliere gli stimoli emersi e svilupparli eventualmente nel percorso didattico successivo.

Nell'ottica di potenziare la collaborazione tra educatori, si prevede un incontro di presentazione con insegnanti e genitori di tutte le classi coinvolte, per illustrare contenuti e finalità del percorso; al termine degli interventi in classe seguirà nello stesso modo un incontro di restituzione del lavoro svolto e di confronto su quanto emerso in generale dai bambini sulle tematiche affrontate.

2. CRESCERE TRA AMICI

Alunni della quinta classe
della scuola primaria



FOCUS

- accompagnare i bambini nella comprensione dei cambiamenti corporei e emotivo-relazionali della pubertà
- collegandosi al programma di scienze, affrontare argomenti quali: concepimento, nascita, anatomia e fisiologia degli apparati genitali, differenze e complementarietà di genere, unendo a corrette informazioni scientifiche anche dimensioni valoriali (unicità, uguale dignità, identità, rispetto, pudore ecc)
- permettere il confronto tra coetanei e con adulti di riferimento, offrendo spunti per l'approfondimento e il dialogo con i genitori su questi delicati argomenti.

REALIZZAZIONE

Il percorso si articola in quattro incontri in classe, preferibilmente a cadenza settimanale, per un totale di 8 ore circa.

Si richiede che gli insegnanti NON affrontino preventivamente la spiegazione degli apparati genitali.

PRIMO INCONTRO- dal concepimento alla nascita

| ATTIVITA' | OBIETTIVI | STRUMENTI RICHIESTI |
|--|---|--|
| A ME PIACE... -gioco di presentazione | Presentare il percorso, creare un clima di positiva collaborazione, confrontare aspettative. | |
| DOVE ERAVAMO PRIMA DI NASCERE? -lavoro di gruppo: storia | Partire dalle conoscenze dei bambini per adeguare il linguaggio al loro vissuto e ridimensionare la loro prospettiva. | |
| IL VIAGGIO DI ULISSE -ppt interattivo: dal concepimento alla nascita | Attraverso la scoperta della vita prenatale, evidenziare l'unitarietà dell'esistenza umana e l'unicità personale; specificare l'importanza della relazione d'accoglienza. | Lim/videoproiettore |
| LA CASSETTA DELLA POSTA -per tutta la durata del percorso sarà possibile inserire domande anonime | Strumento per dare voce a dubbi e curiosità non espresse a voce o sorte dopo l'incontro. Gli incontri successivi inizieranno rispondendo alle domande. | Una scatola da lasciare in classe per tutta la durata del progetto |

| | | |
|---|--|--|
| COMPITO A CASA -farsi raccontare dai genitori/nonni i momenti dell'attesa e dell'arrivo a casa dopo la nascita | Ricostruire la storia personale e familiare, spunto di raccordo per genitori adottivi. | |
|---|--|--|

SECONDO INCONTRO-cambiamenti della pubertà e preadolescenza

| ATTIVITA' | OBIETTIVI | STRUMENTI RICHIESTI |
|--|--|---------------------|
| COME ERO DA PICCOLO -scheda individuale sui cambiamenti nelle varie fasi di crescita: -confronto in plenaria | Ripercorrere le passate tappe di crescita per proiettarsi in quelle future | |
| QUANDO AVRÒ SEDICI ANNI -visualizzazione dei cambiamenti della pubertà -completare con disegno l'ultima parte della scheda | Riconoscere e comprendere i cambiamenti fisici, psichici e relazionali della pubertà/adolescenza . | |

TERZO INCONTRO-apparati genitali

| ATTIVITA' | OBIETTIVI | STRUMENTI RICHIESTI |
|--|---|---------------------|
| NIDO FABBRICA & CO. -spiegazione degli apparati attraverso metafore | Spiegare gli apparati in modo semplice e creativo per favorire collegamenti significativi e valoriali | |
| L'AMICO SEGRETO -gioco da fare fino al prossimo incontro | Sperimentare gesti e atteggiamenti di amicizia. | |

QUARTO INCONTRO-relazioni tra pari a questa età

| ATTIVITA' | OBIETTIVI | STRUMENTI RICHIESTI |
|--|---|---------------------|
| CHI TROVA UN AMICO TROVA UN TESORO -svelamento del gioco dell'amico segreto -scopriamo tutti gli ingredienti dell'amicizia | Verificare e condividere strategie utilizzate nel gioco, valorizzando anche ciò che può sembrare un fallimento. Riconoscere l'importanza dell'amicizia a questa età e le sue caratteristiche fondamentali. | |
| L'AMICIZIA È... -scheda individuale: disegno l'amicizia -cartellone su cui incollare i disegni di tutti gli alunni | Rappresentare graficamente i concetti su cui si è lavorato insieme Lasciare un lavoro rappresentativo del gruppo classe | 1cartellone |
| Questionario di gradimento | Valutare il livello di soddisfazione. | |

È richiesta la presenza in classe dell'insegnante, come figura di riferimento per i bambini; per dare continuità all'intervento, potrà raccogliere gli stimoli emersi per svilupparli eventualmente nel percorso didattico successivo.

Nell'ottica di potenziare la collaborazione tra educatori, si prevede un incontro di presentazione con insegnanti e genitori di tutte le classi coinvolte, per illustrare contenuti e finalità del percorso; al termine degli interventi in classe seguirà nello stesso modo un incontro di restituzione del lavoro svolto e di confronto su quanto emerso in generale dai ragazzi sulle tematiche affrontate.

3. PARTIAMO DAL RISPETTO

Alunni della seconda classe
secondaria di primo grado



FOCUS

- approfondire le conoscenze e le aspettative dei preadolescenti riguardo al loro percorso di crescita psico-fisica ed ai cambiamenti emotivi che ne conseguono
- sostenere la percezione del valore proprio e altrui, così da promuovere un sano rispetto di sé e dell'altro, in contrapposizione ad atteggiamenti remissivi o di sopraffazione
- promuovere la consapevolezza del benessere relazionale all'interno del gruppo classe
- promuovere l'uso corretto e consapevole delle diverse modalità comunicative tra coetanei e con gli adulti, compresi i nuovi media

REALIZZAZIONE

Il percorso si articola in quattro incontri in classe, preferibilmente a cadenza settimanale, per un totale di 8 ore circa

PRIMO INCONTRO-identità personale e rispetto reciproco

| ATTIVITA' | OBIETTIVI | STRUMENTI RICHIESTI |
|--|---|---------------------|
| CONTRATTO -stipulazione di patti di rispetto, riservatezza, collaborazione | Creare un clima che agevoli la serena condivisione di aspetti "sensibili" di sé Responsabilizzazione degli alunni. | |
| GUARDATI ALLE SPALLE -ognuno scrive un aspetto positivo dei compagni su un biglietto dietro la schiena -confronto e racconto di un proprio sogno/desiderio | Allenarsi a riconoscere le positività proprie ed altrui. Avere un rimando positivo su di sé. Accettare lo sguardo degli altri su di sé. | |
| LA MANO-PERSONA -simbolizzazione dei vari elementi che compongono la persona: spiegazione alla lavagna e disegno personale | Integrare emozioni, pensieri, comportamenti, corpo, valori. Coniugare natura umana universale e identità personale. | 1 cartellone |

SECONDO INCONTRO-condividere le difficoltà dalla crescita

| ATTIVITA' | OBIETTIVI | STRUMENTI RICHIESTI |
|---|---|---------------------|
| IL VILLAGGIO TURISTICO -role play: scegliere il proprio ruolo in classe riferendosi agli operatori di un villaggio turistico | -confrontare la propria e altrui percezione del vissuto all'interno del gruppo classe | |

| | | |
|--|--|--|
| SCEGLI LA CARTA -a gruppi eterogenei si crea una frase relativa agli argomenti proposti, particolarmente “caldi” a questa età | Riconoscere tipicità di questa fase di crescita. Condividere dubbi e difficoltà con i coetanei. Accogliere punti di vista diversi dal proprio. | |
|--|--|--|

TERZO INCONTRO- rispetto in rete

| ATTIVITA' | OBIETTIVI | STRUMENTI RICHIESTI |
|--|---|----------------------------|
| CI VEDIAMO IN CHAT -creare esempi di comunicazione rispettosa o meno sui social usando le emoji | Riconoscere positività e ambiguità della comunicazione online | Uso di internet |
| SULLA LINEA DEL SÌ -attività di posizionamento in base alla risposta data dagli alunni | Potenziare consapevolezza delle conseguenze dell'esposizione propria e altrui sui social. | Spazio al centro dell'aula |

QUARTO INCONTRO-fare il punto sul corpo che si trasforma

| ATTIVITA' | OBIETTIVI | STRUMENTI RICHIESTI |
|--|--|---------------------|
| LA MAPPA DEL CORPO -a gruppi omogenei posizionare simboli sulla sagoma corporea | Riconoscere il ruolo fondamentale del corpo nella relazione con se stessi e gli altri, verificare uguaglianze e differenze anche legate al genere per meglio rispettarle | |
| IL QUIZZONE -gioco a squadre con domande a risposta multipla sui cambiamenti fisici della pubertà | Rispondere a curiosità tipiche di questa età, dando informazioni corrette e smontando miti e false credenze. | |
| Questionario di gradimento | Valutare il livello di soddisfazione. | |

È gradita la presenza in classe dell'insegnante, salvo diversa richiesta degli studenti.

Nell'ottica di potenziare la collaborazione tra educatori, si prevede un incontro di presentazione con insegnanti e genitori di tutte le classi coinvolte, per illustrare contenuti e finalità del percorso; al termine degli interventi in classe seguirà nello stesso modo un incontro di restituzione del lavoro svolto e di confronto su quanto emerso in generale dai ragazzi sulle tematiche affrontate.

4. LE FARFALLE NELLA PANCIA



Alunni della terza classe
secondaria di primo grado

FOCUS

- affrontare il tema della sessualità approfondendo gli aspetti fisiologici e quelli psico-relazionali.
- proporre una visione positiva di sé e del proprio corpo, compreso ciò che lo connota sessualmente
- aiutare i ragazzi a dare nome e valore alle prime esperienze di innamoramento, inserendole in un percorso graduale che tenda a maturare assertività e progettualità
- offrire risposte corrette e adeguate a domande e curiosità, proponendo contemporaneamente spunti di riflessione e confronto.

REALIZZAZIONE

Il percorso si articola in tre incontri in classe, preferibilmente a cadenza settimanale, per un totale di 6 ore circa.

Per la buona riuscita di alcune attività, si richiede che gli insegnanti ABBIANO GIA' AFFRONTATO la spiegazione degli apparati genitali.

PRIMO INCONTRO-identità personale e di genere

| ATTIVITA' | OBIETTIVI | STRUMENTI RICHIESTI |
|---|--|---------------------|
| CONTRATTO -stipulazione di patti di rispetto, riservatezza, collaborazione | Creare un clima che agevoli la serena condivisione di aspetti intimi di sé Responsabilizzazione degli alunni. | |
| ASSOMIGLIO AD UN OGGETTO -attività di presentazione attraverso la scelta di un oggetto che rivela un aspetto di sé | Scegliere come e quanto svelare di sé in base al momento e alle circostanze. Riflettere sull'essere in continuo divenire Verificare eventuali somiglianze/differenze tra maschi e femmine | |
| CRUCISEX -divisi in gruppi eterogenei i ragazzi compilano un cruciverba inerente ai vari argomenti legati alla sessualità -insieme si verificano le definizioni | Attraverso una modalità giocosa si stimolano le domande dei ragazzi e si verificano conoscenze o false credenze, offrendo prime riflessioni su anatomia, fisiologia, attrazione, gestualità e relazione. | 2 cartelloni |
| MI CHIEDO, TI CHIEDO -raccolta di domande anonime sui temi dell'affettività e sessualità | Raccogliere le curiosità e i bisogni dei ragazzi da riprendere negli incontri successivi. | |

| | | |
|--|--|--|
| rivolte all'operatore/ai compagni dell'altro sesso | | |
|--|--|--|

SECONDO INCONTRO- essere innamorati

| ATTIVITA' | OBIETTIVI | STRUMENTI RICHIESTI |
|--|---|---------------------|
| COTTA, INNAMORAMENTO E AMORE: con l'ausilio di video/immagini, si riflette con i ragazzi sulle diverse fasi della relazione di coppia e sui gesti che le caratterizzano | Riflettere sulla gradualità delle relazioni, sul significato dei gesti della sessualità e sull'importanza dell'assertività (dire di sì, dire di no) | Lim/videoproiettore |
| DI' LA TUA -confronto in gruppetti su stereotipi, luoghi comuni e verità sulle relazioni alla loro età attraverso frasi stimolo | Far rielaborare ai ragazzi la loro idea di sessualità e affettività, mettendo in luce aspetti piacevoli e rischi Occasione per rispondere ad eventuali domande raccolte nell'incontro precedente | |

TERZO INCONTRO- la scoperta dell'altro

| ATTIVITA' | OBIETTIVI | STRUMENTI RICHIESTI |
|--|--|---------------------|
| RISPOSTE IN ARRIVO! -rispondere alle domande più legate agli aspetti fisici, o comunque non ancora affrontate nell'incontro precedente -i ragazzi risponderanno alle domande rivolte a loro dalle compagne e viceversa | Dare risposte affidabili a livello scientifico e significative a livello valoriale, approfondendo gli argomenti più "sensibili" tanto quanto richiesto dal gruppo classe | |
| LA SCALA DELLE RELAZIONI -i ragazzi scelgono tra tante immagini di scale quella che rappresenta la loro idea di relazione, legandola anche al loro ingresso nell'adolescenza | Elaborare, attraverso la metafora, pensieri, aspettative e progettualità | |
| Questionario di gradimento | Valutare il livello di soddisfazione. | |

È gradita la presenza in classe dell'insegnante, salvo diversa richiesta degli studenti.

Nell'ottica di potenziare la collaborazione tra educatori, si prevede un incontro di presentazione con insegnanti e genitori di tutte le classi coinvolte, per illustrare contenuti e finalità del percorso; al termine degli interventi in classe seguirà nello stesso modo un incontro di restituzione del lavoro svolto e di confronto su quanto emerso in generale dai ragazzi sulle tematiche affrontate.

5. UOMO E DONNA, LAVORI IN CORSO

Alunni della scuola
secondaria di secondo grado



FOCUS

- sollecitare nei ragazzi una riflessione e l'attivazione di un pensiero critico relativamente al significato e al valore che attribuiscono al proprio modo di vivere la sessualità
- proporre una visione integrata della sessualità all'interno di una cornice affettiva e relazionale
- promuovere atteggiamenti e comportamenti consapevoli e responsabili riguardo alle implicazioni della relazione di coppia.

REALIZZAZIONE

Il percorso si articola in tre incontri in classe, preferibilmente a cadenza settimanale, per un totale di 6 ore circa

PRIMO INCONTRO- sessualità integrata

| ATTIVITA' | OBIETTIVI | STRUMENTI RICHIESTI |
|--|--|---------------------|
| CONTRATTO -stipulazione di patti di rispetto, riservatezza, collaborazione | Creare un clima che agevoli la serena condivisione di aspetti intimi di sé Responsabilizzazione degli alunni. | |
| LA CASA A TRE PIANI -brainstorming sulla sessualità -collegare le parole ai vari piani della casa | Stabilire un quadro antropologico di riferimento che integri gli aspetti fisico-psichici- valoriali della sessualità | |
| TUTTO QUELLO CHE AVREI VOLUTO SAPERE SUL SESSO -raccolta di domande anonime a cui si risponderà durante gli incontri | Porre i ragazzi di fronte ai loro interrogativi/provocazioni Adeguare linguaggio e livello di approfondimento ad ogni gruppo classe | |
| IL CORPO IN METAFORE -due gruppi (m-f) assegnano ad ogni organo del proprio apparato una metafora -confronto e prime risposte alle domande | Dare risposte affidabili a livello scientifico e significative a livello valoriale Sfatare credenze e false certezze | |

SECONDO INCONTRO- attrazione, innamoramento e amore

| ATTIVITA' | OBIETTIVI | STRUMENTI RICHIESTI |
|---|--|---------------------|
| LA RISPOSTA È SERVITA -in piccoli gruppi i ragazzi provano a rispondere alle loro domande rielaborate dagli animatori | Rendere i ragazzi partecipi del processo educativo, valorizzare/ridimensionare i loro interventi | |
| ATTRAZIONE/INNAMORAMENTO /AMORE -posizionare sulla lavagna i post-it con frasi adatte alle tre diverse situazioni, motivando la scelta | Riflettere sulle varie fasi della relazione e dei diversi livelli di coinvolgimento | |

TERZO INCONTRO- dal presente alla prospettiva di futuro

| ATTIVITA' | OBIETTIVI | STRUMENTI RICHIESTI |
|---|--|---------------------|
| LA RUOTA DEL CONSENSO Role playing su situazioni in cui è messa in gioco l'assertività | Stimolare la capacità di attuare comportamenti rispettosi di sé e dell'altro, favorendo la consapevolezza di poter determinare il proprio comportamento nonostante stimoli e pressioni esterne | |
| LA STORIA CHE VORREI -in piccoli sottogruppi, i ragazzi, come in un flashback, si immaginano anziani e raccontano ad un nipote la storia d'amore della loro vita | Mettere in gioco la progettualità, evidenziando valori, aspettative, paure desideri legati alle relazioni d'amore | |
| Questionario di gradimento | Valutare il livello di soddisfazione. | |

È gradita la presenza in classe dell'insegnante, salvo diversa richiesta degli studenti.

Nell'ottica di potenziare la collaborazione tra educatori, si prevede un incontro di presentazione con gli insegnanti referenti per illustrare contenuti e finalità del percorso e per adeguarlo agli specifici gruppi classe. Ove richiesto è inoltre possibile incontrare i genitori, sia prima che dopo l'intervento.

6. PARLAMI D'AMORE

Genitori degli alunni della scuola
primaria/secondaria di primo grado



FOCUS

I genitori sono i primi educatori dei loro figli, le figure di riferimento più importanti e significative. A loro quindi spetta il primato dell'educazione anche, se non soprattutto, sui temi delicati e complessi della sessualità.

Spesso però, proprio su questi temi, i genitori si trovano spiazzati o preoccupati di non essere in grado di affrontarli adeguatamente. Un'occasione di confronto e di formazione tra adulti diventa perciò utile e funzionale, nel momento in cui i ragazzi affrontano in classe questi argomenti, o in previsione di percorsi futuri.

REALIZZAZIONE

Il percorso si articola in uno/due incontri presso l'Istituto scolastico, nelle ore tardo-pomeridiane o serali.

Con una modalità dinamica e partecipativa si affrontano i temi che più staranno a cuore ai partecipanti:

- influenza del contesto socio-culturale sul modo di concepire la sessualità dei bambini/ragazzi e quali sono le loro fonti di conoscenza
- risorse e resistenze dell'adulto rispetto al tema della sessualità
- contenuti e strumenti efficaci per affrontare i temi difficili